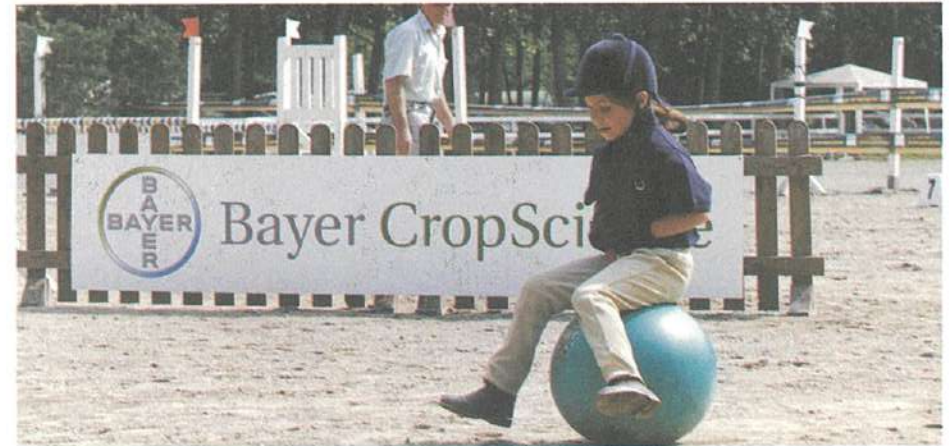


Perché i bambini devono iniziare sul pony? Perché è proporzionato a loro così non avranno paura, potranno fare le azioni sapendo che l'animale è proporzionato alle loro forze e infine se cadranno molto probabilmente, non si faranno male perché sono animali piccoli. L'attività del P.C.F.I. iniziò per prima cosa nell'inventare un regolamento e le varie formule di gare. La preoccupazione era iniziare con il gioco per familiarizzare con i pony, perdendo tutte quelle reticenze logiche del bambino che per la prima volta si avvicina all'animale pony. Prima ancora bisognava pensare a lui, pulendolo e conoscendolo bene da vicino nel box e alimentandolo. Da qui nacque la gara di presentazione che consiste nel pulire il proprio pony, fare le trecce, pulire la selleria e prepararlo come se andasse in gara. Il vincitore è quello che presenta il proprio pony e se stesso nel modo più corretto, pulito e bello.



LA PULIZIA
DEL PONY
PER LA GARA
DI PRESENTAZIONE.



IL BAMBINO
RAGGIUNGE
IL SUO PONY
SALTANDO
SULLA PALLA.

Dopo di che si passa alla fase di apprendimento del passo, del trotto, del galoppo, dello scendere e salire da soli. Quindi i giochi più complicati. Questi sono molto importanti perché aumentando l'attenzione del bambino sul gioco si vincono tutte quelle paure che alcuni possono avere e si acquista una grande disinvoltura. Dopo di che si passa alla vera e propria tecnica equestre, il lavoro in piano. La cosa più importante è la posizione del corpo in sella chiamata "assetto". Ogni posizione ha un senso logico e permette quindi al ragazzo di avere una forte presa sul cavallo e allo stesso tempo una indipendenza dei vari arti e del busto che conferiscono l'elasticità nei movimenti.



DIMOSTRAZIONE
DI ASSETTO CORRETTO.

Nascono così le gare combinate: lavoro in piano e lavoro sui salti. Seguono poi le vere gare di salto. Assieme

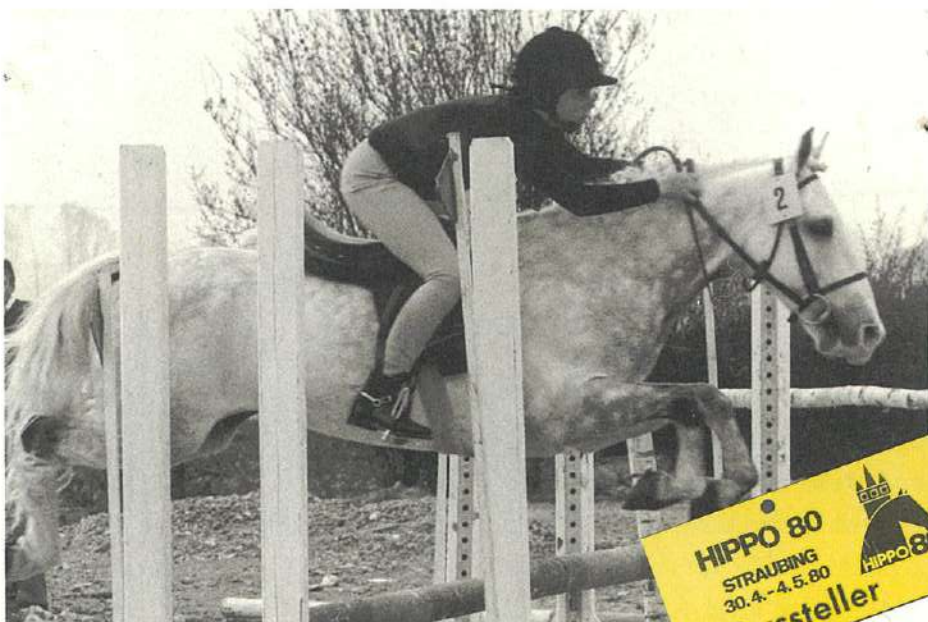
a questa fase di formazione si regolamentano le gare di addestramento e di completo.

L'addestramento è la gara dove i ragazzi devono eseguire in piano delle figure stabilite al passo, trotto e galoppo.

UN BEL SALUTO
IN UNA PROVA
DI COMBINATA.



SALTO OSTACOLI:
PRIMO INTERNAZIONALE
AL QUALE HA PRESO PARTE
L'ITALIA.



HIPPO 80
STRAUBING
30.4.-4.5.80
Aussteller
Name:
Mauritius DeLauch



COMPLETO:
PROVA DI SALTO.



COMPLETO:
PROVA DI CAMPAGNA.

Il completo è formato dalle tre discipline: addestramento, campagna su vari tipi di ostacoli fissi e salto ostacoli su ostacoli mobili e abbattibili. Nascono poi le corse piane nelle piste dei vari ippodromi e la caccia a cavallo. Ma, ahimè, la cosa più importante è stata quella di formare gli

istruttori facendo degli stage di 10 giorni. Varie materie sono state insegnate e al termine di detto periodo i candidati hanno sostenuto un esame.

COMPLETO:
PROVA DI DRESSAGE.



Centinaia e centinaia furono i patentati. Ovviamente non si aveva la pretesa di formare degli istruttori da zero ma di perfezionare coloro i quali avessero già una base ben solida e chiara. Il successo fu grande. In pochi mesi si ottennero consensi da ogni parte d'Italia.



*L'EQUITAZIONE
PER VITTORIO ORLANDI
PRESIDENTE DA 25 ANNI
DEL PONY CLUB
FIORELLO ITALIA*



25 ANNI DEL PONY CLUB FIORELLO ITALIA

A SINISTRA, RODRIGO PESSOA
(CAMPIONE DEL MONDO DI EQUITAZIONE).
A DESTRA, MICHELE MOGLIA
(MEDAGLIA D'ORO AI CAMPIONATI EUROPEI PONY).



Tanti anni ma pochi se pensate che negli altri paesi europei, negli anni '70, i pony erano già per tradizione i primi amici di quei ragazzi che poi si sarebbero avvicinati ai cavalli. Sappiamo per certo che molti campioni, che anche oggi gareggiano ad alti livelli di competizione, hanno iniziato la loro carriera partendo dal pony. Parliamo di Pessoa, di Withaker, di Skelton, Birbaum ecc.

Fu proprio girando per concorsi internazionali che al Cav. Vittorio Orlandi venne la magica idea di portare in Italia il Pony Club. Infatti sempre più spesso all'estero tra una gara e l'altra si esibivano bambini e ragazzi sui pony dando dimostrazioni di affiatamento, grinta e per di più anche spettacolo.

Nasce così la stretta collaborazione tra Lorena Cristofoletti e il Cav. Vittorio Orlandi facendo nascere il mitico PONY CLUB FIORELLO DELLA CAPINERA che prende il nome da quel famosissimo cavallo Italiano che diede tanti allori all'Italia sotto la monta del Col. Raimondo D'Inzeo e del Cav. Vittorio Orlandi. Mentre in Italia si scopriva un nuovo mondo, per Lorena, inglese di nascita e con una grande tradizione equestre, è stato facile scegliere e importare in Italia, per il Cav. Orlandi, i primi pony dall'Inghilterra e metterli a disposizione dei bimbi di Casorate.

In breve tempo l'"esperimento pony club" funzionò e altri pony club si aggiunsero sul territorio italiano. Nacque così il "PONY CLUB FIORELLO ITALIA".



FIORELLO II°
E LORENA CRISTOFOLETTI,
CHE HA COLLABORATO
CON IL CAV. VITTORIO
ORLANDI PER FONDARE
IL PONY CLUB FIORELLO
DELLA CAPINERA.



Cari ragazzi,

Bayer è un gruppo chimico-farmaceutico, presente in tutto il mondo, conosciuto per l'Aspirina®. Ma ogni giorno siamo vicini a voi con "oltre 10.000 prodotti": farmaci per la salute di uomini e dei vostri amici animali, prodotti per l'agricoltura, prodotti chimici, materie plastiche per la realizzazione di oggetti di uso comune quali CD, scarponi da sci, parti dell'auto, ...

Bayer è, per storica tradizione, una realtà presente nel contesto sociale del nostro paese che promuove, accanto ad iniziative socio-culturali, sponsorizzazioni nel mondo sportivo.

Bayer in Italia sostiene anche quest'anno per il terzo appuntamento consecutivo la vostra "Fiorello Cup", il più prestigioso evento agonistico nazionale nel settore pony, patrocinato dal "Pony Club Fiorello Italia".

Con questo impegno si vuole, attraverso il Pony Club Fiorello Italia, favorire la diffusione, tra i giovani, di un'attività sportiva sana ed equilibrata, svolta a contatto e nel rispetto della natura e degli animali.

Bayer